

Gli avvenimenti sportivi

ATLETICA LEGGERA GLI AZZURRI HANNO FATTO QUELLO CHE POTEVANO

Stoccolma ha confermato che l'atletica italiana non è in grado di competere con le nazioni più forti



Chiesto l'aumento dei premi agli atleti

STOCOLMA. 25. — Gli atleti nord-europei saranno autorizzati a richiedere premi internazionali. L'attuale regolamento per le grandi competizioni di atletica leggera, che prevede premi in denaro, è stato discusso dal Consiglio internazionale della federazione internazionale di atletica leggera. In attesa della decisione che la Federazione internazionale di atletica leggera presenterà al Comitato direttivo della Federazione nord-europea.



PAMICH giungendo secondo nel 50 km. di maratona ha dato all'Italia l'unica medaglia di questi campionati europei. Ecco l'azzurro (a sinistra) insieme al vincitore e recordman mondiale MASKINSKOV.

- Pamich, Bravi, Meconi, Mazza, Consolini e la Leone sono stati i migliori tra gli azzurri
- Polonia ed Inghilterra, «rivelazioni» dei campionati hanno attaccato con successo il predominio dell'URSS

(Dal nostro inviato speciale)

STOCOLMA. 25. — Gli atleti dell'Unione Sovietica hanno vinto anche i sei Campionati europei di atletica leggera ma con molta fatica, contrastata da quella della Polonia, della Germania e della sorprendente squadra inglese che ha meravigliato per la sua consistenza e per la condotta di gara. I campionati di atletica sono individuali; ma è d'uso ormai stilare delle classifiche per avere un quadro più o meno esatto della situazione. In base alle medaglie d'oro, d'argento e di bronzo conquistate, l'URSS ha la classifica con un totale di 35 medaglie. Ma ecco il quadro completo:

Nazioni	Oro	M	Arg	M. Br.
URSS	11	15	9	
Germania	7	5	10	
Inghilterra	7	2	5	
Polonia	4	2	2	
Svezia	1	2	3	
Cecoslovacchia	1	2	1	
Finlandia	1	0	0	

Ma anche questa è una classifica a più facce e noi andremo ad esaminare qualcuna per esempio decidendo il campo maschile da quello femminile si vedrà che l'URSS ha guadagnato solo 5 premi posti contro i 7 della Polonia e i 6 dell'Inghilterra ed i 4 della Germania. L'URSS che negli ultimi campionati di Berna aveva conquistato 10 medaglie, ne ha perdute 2 a Stoccolma mentre Polonia e Inghilterra che ne avevano guadagnato solo 1, hanno fatto rispettivamente 2 e 3. Che la Polonia fosse ormai fra le prime nazioni atletiche del mondo si sapeva ma stupiscono le grandi riprese degli atleti inglesi che hanno lottato in ogni gara con uno spirito ed una combattività impressionanti. L'Inghilterra è riuscita a vincere tutte le gare classiche: 400 metri, 800 ed 1.500 piazzando un suo atleta in ogni categoria, esclusi i 10 mila metri ed i 3.000 metri. Hanno invece ceduto nelle gare ad ostacoli. Anche la categoria delle maratone è stata divisa. L'Inghilterra ha vinto con Wrighton nei 400 metri, con Rawson negli 800 e con Burton nei 1.500. Ha poi vinto la 4x400 e si è imposta con Wickens nella maratona di 20 km. La Polonia ha riportato le grandi vittorie nei 10 mila metri con Krizekowsk, il maratoneta con Rut, il disco con Pistorius, il salto triplo con Schmitz, il giavellotto con Sudo e infine i 3.000 metri con Cromi. La Germania si è imposta nelle gare di velocità: ha vinto con Hartz i 100 metri con Germar i 200. Ha trionfato nella 4x100 e nei 110 ostacoli con Leuer.

E veniamo all'URSS i cui atleti hanno vinto i loro 5 titoli nella maratona con Popov, nella 50 km di maratona con Michailov, con Kuznetsov nei 100 metri con Leuer nei 400 metri e con Torrance nei 800 metri. Come si vede cinque acri di valutazione ben diversa sul piano atletico, da quella finale delle altre nazioni. E dunque una necessità impellente quella dei tecnici sovietici di cercare di più le prove di velocità e di mezzo fondo per far sì che il loro paese sia in grado di competere con le altre nazioni più forti.

alle Olimpiadi di Roma. Degli atleti sovietici sono stati inferiori alle aspettative il triplista Rukovskiy, Stepanov e Kasbarov nel salto in alto, Krizkovsk nel martello e Kuznetsov nel giavellotto. In campo femminile l'Unione Sovietica è ancora troppo forte: contro le 6 medaglie d'oro conquistate dall'URSS troviamo le due della Germania e quindi Inghilterra, Polonia, Cecoslovacchia e Romania con una sola vittoria.

Il successo dell'atletica sovietica è completato da 7 secondi posti e 4 terzi posti. I campionati di atletica sono individuali; ma è d'uso ormai stilare delle classifiche per avere un quadro più o meno esatto della situazione. In base alle medaglie d'oro, d'argento e di bronzo conquistate, l'URSS ha la classifica con un totale di 35 medaglie. Ma ecco il quadro completo:

Nazioni	Oro	M	Arg	M. Br.
URSS	11	15	9	
Germania	7	5	10	
Inghilterra	7	2	5	
Polonia	4	2	2	
Svezia	1	2	3	
Cecoslovacchia	1	2	1	
Finlandia	1	0	0	

Ma anche questa è una classifica a più facce e noi andremo ad esaminare qualcuna per esempio decidendo il campo maschile da quello femminile si vedrà che l'URSS ha guadagnato solo 5 premi posti contro i 7 della Polonia e i 6 dell'Inghilterra ed i 4 della Germania. L'URSS che negli ultimi campionati di Berna aveva conquistato 10 medaglie, ne ha perdute 2 a Stoccolma mentre Polonia e Inghilterra che ne avevano guadagnato solo 1, hanno fatto rispettivamente 2 e 3. Che la Polonia fosse ormai fra le prime nazioni atletiche del mondo si sapeva ma stupiscono le grandi riprese degli atleti inglesi che hanno lottato in ogni gara con uno spirito ed una combattività impressionanti. L'Inghilterra è riuscita a vincere tutte le gare classiche: 400 metri, 800 ed 1.500 piazzando un suo atleta in ogni categoria, esclusi i 10 mila metri ed i 3.000 metri. Hanno invece ceduto nelle gare ad ostacoli. Anche la categoria delle maratone è stata divisa. L'Inghilterra ha vinto con Wrighton nei 400 metri, con Rawson negli 800 e con Burton nei 1.500. Ha poi vinto la 4x400 e si è imposta con Wickens nella maratona di 20 km. La Polonia ha riportato le grandi vittorie nei 10 mila metri con Krizekowsk, il maratoneta con Rut, il disco con Pistorius, il salto triplo con Schmitz, il giavellotto con Sudo e infine i 3.000 metri con Cromi. La Germania si è imposta nelle gare di velocità: ha vinto con Hartz i 100 metri con Germar i 200. Ha trionfato nella 4x100 e nei 110 ostacoli con Leuer.

E veniamo all'URSS i cui atleti hanno vinto i loro 5 titoli nella maratona con Popov, nella 50 km di maratona con Michailov, con Kuznetsov nei 100 metri con Leuer nei 400 metri e con Torrance nei 800 metri. Come si vede cinque acri di valutazione ben diversa sul piano atletico, da quella finale delle altre nazioni. E dunque una necessità impellente quella dei tecnici sovietici di cercare di più le prove di velocità e di mezzo fondo per far sì che il loro paese sia in grado di competere con le altre nazioni più forti.

Schmidt nel tripla, il 1.357,4 di Krizekowsk nei 5.000 metri; il tempo di Popov nella maratona: 1 metro 17,66 di Rowe nel peso col infine i metri 2,12 di Dull nell'110. E gli azzurri? C'è andata male, sì e no. Anche nella classifica azzurra bisogna guardare le molte facce. L'Italia ha vinto solo una medaglia d'argento con Pamich nei 50 km di maratona; si è piazzata però quarta con Bravi nel salto in lungo, quinta con Meconi nel peso, sesta con Mazza e Consolini nei 110 ostacoli e nel disco, con Rut nella maratona (8 posto) e nelle due staffette: la 4x400 (4 posto) e la 4x100 (6 posto).

In campo femminile abbiamo avuto solo la Leone al quinto posto nei 100 metri e sempre al quarto posto, la 4x100. È andata quindi come doveva andare niente di più, niente di meno. Potremmo avere maggiore fortuna con la Leone per esempio. Abbiamo visto il «fotofinish» dei 100 metri piani e la Leone era terza con il piede avanti alle altre sulla stessa linea. Però la nostra «Gipsy» è stata battuta da una Leona prima a destra in finale però finita al quinto posto.

REMO GHERARDI

Non è solo la nostra «Gipsy» che ha fatto un buon lavoro. La Leone è stata battuta da una Leona prima a destra in finale però finita al quinto posto.

Mazza è partito in leggero ritardo nei 110 ostacoli affrontando la sua classifica nazionale stata migliore. Consolini è stato dominato dal freddo intenso. Ma anche se non ha fatto un buon lavoro, il gruppo azzurro è stato abbastanza solido e ha piazzato la sostanza delle cose non cambierebbe l'Italia non avrebbe in grado di competere con le prime della classe. L'Italia è oggi alla pari con la Bulgaria, la Francia, la Finlandia, ecc. C'è un gruppo delle seconde e se un miglioramento è stato indubbiamente riscontrato sul piano generale, in quello individuale dobbiamo fare ancora appello alla serietà dei Consolini dei Pamich della Leone per ottenere una classifica.

È andata bene Baraldi, male Caralli, Martini e i fratelli Leoner. Il campione azzurro è stato dominato da Italia sorgerà domani il campione in grado di competere con i «dragli» dell'atletica mondiale ma non abbiamo ottenuto la classifica che meritavamo senza che ci sia stato rubato nulla.

REMO GHERARDI

Non è solo la nostra «Gipsy» che ha fatto un buon lavoro. La Leone è stata battuta da una Leona prima a destra in finale però finita al quinto posto.

SCHERMA AI CAMPIONATI MONDIALI DI FILADELFA

La Colombetti entra nel girone finale dopo un drammatico spareggio a tre

Ben sei azzurri nel e semifinali della spada individuale

FILADELFA. 25. — Dopo la giornata di riposo di ieri i campionati mondiali di scherma sono ripresi oggi con le semifinali di fioretto femminile. Le semifinali di spada individuale si sono svolte in una gara di grande interesse. La Colombetti è entrata nel girone finale dopo un drammatico spareggio a tre. La Colombetti e la Colonna sono state le due finaliste della semifinale. La Colombetti ha vinto la semifinale e si è trovata senza l'opposizione del compagno e ben sei spediti in semifinale. L'ultimo proposito va però ricordato che il compito degli azzurri è stato indubbiamente facilitato dalla assenza dei magazzini italiani. La Colombetti è stata ammessa alle gare di un gruppo di ungheresi, rifiutati polacchi negli USA. Comunque



La COLOMBETTI, grande speranza azzurra

La Colombetti è entrata nel girone finale dopo un drammatico spareggio a tre. La Colombetti e la Colonna sono state le due finaliste della semifinale. La Colombetti ha vinto la semifinale e si è trovata senza l'opposizione del compagno e ben sei spediti in semifinale. L'ultimo proposito va però ricordato che il compito degli azzurri è stato indubbiamente facilitato dalla assenza dei magazzini italiani. La Colombetti è stata ammessa alle gare di un gruppo di ungheresi, rifiutati polacchi negli USA. Comunque

La Colombetti è entrata nel girone finale dopo un drammatico spareggio a tre. La Colombetti e la Colonna sono state le due finaliste della semifinale. La Colombetti ha vinto la semifinale e si è trovata senza l'opposizione del compagno e ben sei spediti in semifinale. L'ultimo proposito va però ricordato che il compito degli azzurri è stato indubbiamente facilitato dalla assenza dei magazzini italiani. La Colombetti è stata ammessa alle gare di un gruppo di ungheresi, rifiutati polacchi negli USA. Comunque

La Colombetti è entrata nel girone finale dopo un drammatico spareggio a tre. La Colombetti e la Colonna sono state le due finaliste della semifinale. La Colombetti ha vinto la semifinale e si è trovata senza l'opposizione del compagno e ben sei spediti in semifinale. L'ultimo proposito va però ricordato che il compito degli azzurri è stato indubbiamente facilitato dalla assenza dei magazzini italiani. La Colombetti è stata ammessa alle gare di un gruppo di ungheresi, rifiutati polacchi negli USA. Comunque

CICLISMO SABATO DI SCENA I «PURI» E DOMENICA I «PRO»

Oggi partiranno alla volta di Reims gli stradisti «azzurri», per i «mondiali»

La probabile formazione dei dilettanti — In partenza anche i pistard — Pace fatta tra Maspes e Oriani

MILANO. 25. — Gli «azzurri» sono andati ad Intra, hanno vinto la gara di 100 chilometri, esclusi i 10 mila metri ed i 3.000 metri. Hanno invece ceduto nelle gare ad ostacoli. Anche la categoria delle maratone è stata divisa. L'Inghilterra ha vinto con Wrighton nei 400 metri, con Rawson negli 800 e con Burton nei 1.500. Ha poi vinto la 4x400 e si è imposta con Wickens nella maratona di 20 km. La Polonia ha riportato le grandi vittorie nei 10 mila metri con Krizekowsk, il maratoneta con Rut, il disco con Pistorius, il salto triplo con Schmitz, il giavellotto con Sudo e infine i 3.000 metri con Cromi. La Germania si è imposta nelle gare di velocità: ha vinto con Hartz i 100 metri con Germar i 200. Ha trionfato nella 4x100 e nei 110 ostacoli con Leuer.



ANQUETIL HA VINTO LA TRE GIORNI BELGA

ANQUETIL HA VINTO LA TRE GIORNI BELGA. Jacques Anquetil ha vinto la «tre giorni» internazionale del Belgio. Questo successo «rivale» il grande stradista d'oltreoceano che fino a questo momento ha collezionato un scarso numero di successi, lasciando la stira anche ad una serie di ciclette che hanno finito col rendere notevolmente la personalità del più forte campione. Nell'ultima prova della tre giorni, la «tre giorni» di Anversa di km. 215, il successo ha arriso al belga Anquetil che ha preceduto al traguardo (di soli 3") Proost, Looyere, Kerckhove, De Ghaoofer, Schoubben, Anquetil ed altri (nella foto: ANQUETIL).

oggi che si presenta, così pure, il «Puro» (1) e il «Pro» (2). Il «Puro» è un ciclista di grande classe, che ha vinto la gara di 100 chilometri, esclusi i 10 mila metri ed i 3.000 metri. Hanno invece ceduto nelle gare ad ostacoli. Anche la categoria delle maratone è stata divisa. L'Inghilterra ha vinto con Wrighton nei 400 metri, con Rawson negli 800 e con Burton nei 1.500. Ha poi vinto la 4x400 e si è imposta con Wickens nella maratona di 20 km. La Polonia ha riportato le grandi vittorie nei 10 mila metri con Krizekowsk, il maratoneta con Rut, il disco con Pistorius, il salto triplo con Schmitz, il giavellotto con Sudo e infine i 3.000 metri con Cromi. La Germania si è imposta nelle gare di velocità: ha vinto con Hartz i 100 metri con Germar i 200. Ha trionfato nella 4x100 e nei 110 ostacoli con Leuer.

oggi che si presenta, così pure, il «Puro» (1) e il «Pro» (2). Il «Puro» è un ciclista di grande classe, che ha vinto la gara di 100 chilometri, esclusi i 10 mila metri ed i 3.000 metri. Hanno invece ceduto nelle gare ad ostacoli. Anche la categoria delle maratone è stata divisa. L'Inghilterra ha vinto con Wrighton nei 400 metri, con Rawson negli 800 e con Burton nei 1.500. Ha poi vinto la 4x400 e si è imposta con Wickens nella maratona di 20 km. La Polonia ha riportato le grandi vittorie nei 10 mila metri con Krizekowsk, il maratoneta con Rut, il disco con Pistorius, il salto triplo con Schmitz, il giavellotto con Sudo e infine i 3.000 metri con Cromi. La Germania si è imposta nelle gare di velocità: ha vinto con Hartz i 100 metri con Germar i 200. Ha trionfato nella 4x100 e nei 110 ostacoli con Leuer.

oggi che si presenta, così pure, il «Puro» (1) e il «Pro» (2). Il «Puro» è un ciclista di grande classe, che ha vinto la gara di 100 chilometri, esclusi i 10 mila metri ed i 3.000 metri. Hanno invece ceduto nelle gare ad ostacoli. Anche la categoria delle maratone è stata divisa. L'Inghilterra ha vinto con Wrighton nei 400 metri, con Rawson negli 800 e con Burton nei 1.500. Ha poi vinto la 4x400 e si è imposta con Wickens nella maratona di 20 km. La Polonia ha riportato le grandi vittorie nei 10 mila metri con Krizekowsk, il maratoneta con Rut, il disco con Pistorius, il salto triplo con Schmitz, il giavellotto con Sudo e infine i 3.000 metri con Cromi. La Germania si è imposta nelle gare di velocità: ha vinto con Hartz i 100 metri con Germar i 200. Ha trionfato nella 4x100 e nei 110 ostacoli con Leuer.

IL CAMPIONE

di questa settimana. Una serie di grandi svizzeri sui prossimi campionati del mondo di ciclismo. Chi succederà a Van Steenbraken? Il campione di Ginevra è stato battuto da un belga. Questo percorso è fra i più duri e severi di Mario Lonzi. Il campione di Ginevra è stato battuto da un belga. Questo percorso è fra i più duri e severi di Mario Lonzi. Il campione di Ginevra è stato battuto da un belga. Questo percorso è fra i più duri e severi di Mario Lonzi.

IL CAMPIONE

in vendita di lunedì. Il campione di Ginevra è stato battuto da un belga. Questo percorso è fra i più duri e severi di Mario Lonzi. Il campione di Ginevra è stato battuto da un belga. Questo percorso è fra i più duri e severi di Mario Lonzi.

IL CAMPIONE

il settimanale sportivo più esadito e informato in vendita in Italia. Il campione di Ginevra è stato battuto da un belga. Questo percorso è fra i più duri e severi di Mario Lonzi.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTO CICLI. L. 12. A.A. AUTOSCOLE FURIA per Automobili ed Automotori. Strade, distinte, economiche. Preferibile. Roma. Via Cassone 35-A. Telefono 4252. Trivoli - Subilo. Prezzo ragguardevole. CITTÀ ELETTRONICA. Via Bolognese 77-A. MOTORETTA PALERMO. 65 km. 3. Costo di pochi lire. 1 litro 60 km. VENDITA RATEALE 18 mesi - piccolo anticipo.

AVVISI SANITARI

Dottor Alfredo STROM VENERE E FELLE DISFUNZIONI ESUALI CORSO UMBERTO, 504. P.zza Piazza del Popolo. Tel. 51.22. Ore 3-20. Fax 4.13. (Aut. 1951. 757-52 n. 21847)

Giollino
il gelato del bambino

costa come un caffè ma nutre e disintossica!
YOGURT YALTA
nelle buone latterie